



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

SETTORE POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO
PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

Alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettere c) del D.Lgs. n 159/2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione” e ss.mm.ii., finalizzata alla concessione in uso di un immobile sito in via Montello n. 16 a Castellanza, per attività sociali rivolte a persone fragili.

Il Comune di Castellanza, C.F. 00252280128, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 73 del 26.04.2018

RENDE NOTO

che intende accertare l'esistenza di manifestazioni di interesse finalizzate alla stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs. n 159/2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione” e ss.mm.ii., finalizzata alla concessione in uso di un immobile sito in Castellanza in via Montello n. 16 per attività sociali.

BENE OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1

Affidamento in concessione dell'immobile sito in Castellanza in via Montello,16, che consta di nr. 2 locali oltre un locale deposito al piano interrato, identificativo catastale Sez.: CZ, FG, 4 n.4183, sub. 8, di cui all'allegata planimetria – allegato a – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente immobile di via Montello n. 16 requisito alla mafia e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune in seguito a comunicazione del 07.07.2011 dal Ministero dell'Interno (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata) è destinato a uso istituzionale e sociale.

La procedura attivata con il presente atto è finalizzata all'individuazione di soggetti a cui concedere il bene, a titolo gratuito, con atto di concessione amministrativa, in conformità alle disposizioni vigenti.

La visita dell'immobile deve essere richiesta previa prenotazione telefonica (tel. 0331.526.2543 – geom. Elisa Bissola).

La Ripartizione competente si riserva la possibilità di fissare uno o più date le quali saranno comunicate a coloro che avranno inoltrato la suddetta richiesta.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Possono partecipare i soggetti di seguito elencati aventi statutariamente finalità sociali rivolte alle persone fragili:

- le associazioni di promozione sociale,



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

- associazioni riconosciute e non riconosciute;
- organizzazioni di volontariato;
- cooperative sociali;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale

E' possibile infine assegnare la concessione anche a:

- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI);

purché composte dai medesimi soggetti precedentemente citati, dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In tal caso, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell'ATS e/o dell'ATI.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

DURATA E MODALITA' DI UTILIZZO:

2

Il comodato a titolo gratuito avrà durata di anni sei con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della convenzione .

La concessione può essere rinnovata per un uguale periodo, previa espressa richiesta del concessionario e motivato provvedimento dirigenziale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del progetto condotto dal concessionario medesimo e della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

Il concessionario utilizzerà l'immobile in modo adeguato, custodendolo nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

Il concessionario si impegna a:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) alla sorveglianza, pulizia e la custodia dell'immobile;
- c) impegno ad eventuale opere di manutenzione ordinaria a propria cura e spese, previo atto di assenso dell'ente proprietario, del bene concesso per la realizzazione delle attività fissate nel contratto;
- d) tenere costantemente informato l'ente concedente dell'attività svolta;



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

- e) stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. Il massimale della suddetta polizza, secondo la stima degli Uffici tecnici dell'Ente, non potrà essere inferiore ad € 360.000,00 (trecentosessantamila euro). Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla stipula della convenzione;
- f) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività a cui si è obbligato;
- g) informare immediatamente l'ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- h) assolvere a tutte le spese per i servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene;
- i) l'assegnatario è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche e telefoniche di cui assume per intero ogni onere amministrativo e di esercizio, incluse le spese ordinarie condominiali;
- j) assolvere alle spese per ogni imposta e tassa, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- k) informare l'ente con la trasmissione annuale di apposito elenco nominativo, dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l) trasmettere annualmente copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti espressi in termini di bilancio sociale;
- m) restituire il bene nella sua integrità, restando comunque il concessionario obbligato verso l'ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- n) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'ente completa libertà di accesso e di ispezione;

3

CESSIONE DEL BENE E DELLA CONVENZIONE

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né la convenzione.

CONTROLLI

E' rimesso al Comune di Castellanza il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione.



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

L'Amministrazione verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano la concessione.

Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

CESSAZIONE DELLA CONVENZIONE E SANZIONI:

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione;
- qualora il concessionario ceda a terzi il contratto;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

4

I provvedimenti sanzionatori saranno, adottati dal Responsabile di Settore competente.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della selezione pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di selezione. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castellanza.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di partecipazione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal Legale Rappresentante e indirizzata al Comune di Castellanza da presentarsi con le modalità di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in copia conforme:

A) Documentazione

- a) associazioni di promozione sociale ed associazioni riconosciute e non:

l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.

- b) per le cooperative sociali:

l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale del rappresentante legale e il certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto disposto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

- c) per le organizzazioni di volontariato:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di iscrizione al registro regionale, sezione provinciale, delle Organizzazioni di volontariato.

- d) per le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

B) **Dichiarazione** resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, con la quale dichiara:

1. di non trovarsi in condizioni di incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
2. si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
3. si obbliga ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n 81;
4. è a conoscenza dei luoghi o dell'immobile del quale si richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;
5. si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
7. di essere in regola con le norme di cui alla legge n 68/99 s.m.i in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetti alla legge n 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;
8. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile e delle relative utenze e servizi a rete (incluse le spese condominiali);
9. di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
10. di non aver assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti del Comune di Castellanza cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Castellanza, secondo le indicazioni dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
11. di aver preso visione del presente avviso e di accertarne tutti i contenuti senza condizioni e riserve.

C) **Il progetto di utilizzazione** del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto dal rappresentante legale, con allegata una dettagliata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare, della loro ricaduta sul territorio, il relativo cronoprogramma e il piano finanziario.

D) **Una relazione analitica descrittiva** delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, redatta e sottoscritta dal rappresentante legale.



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

In riferimento al punto D) è necessario indicare:

1. la tipologia di servizio o destinatari;
2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
3. la data di inizio e di scadenza dell'affidamento;
 - a) numero totale di mesi di gestione;
 - b) estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
4. l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente;
5. la nomina del responsabile del progetto;
6. piano finanziario;

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la seguente dicitura:

“AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITO IN VIA MONTELLO N. 16 A CASTELLANZA” ed essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI CASTELLANZA – Settore Politiche Sociali.

e dovrà pervenire **entro le ore 12,00** del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente

7

Avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente e cioè **del 08 GIUGNO 2018**

Il recapito del plico può avvenire con una delle seguenti modalità:

- per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla selezione.
- con agenzia di recapito autorizzata
- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellanza nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Comune di Castellanza non risponde delle manifestazioni di interesse consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo ora indicato.

Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione del mittente, indirizzo, numero di telefono e di fax, codice fiscale e/o partita IVA.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – documentazione” e “B – offerta progetto”.



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

Nella busta “A – documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, anche tutti i documenti di cui ai punti A) e B) del presente avviso.

Nella busta “B – progetto”, devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti C), D) del presente avviso.

La documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione, individuata mediante determina dirigenziale presieduta dal Responsabile di Settore, composta da tre componenti.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

Le stesse devono rispondere a finalità sociali rivolte alle persone fragili. L'Amministrazione terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta è valutata è quella dell'ultimo triennio anche in materia di eventuali gestioni di beni confiscati. In considerazione di alcuni beni, qualora sia possibile, sarà considerato l'uso plurimo dei beni da parte di più soggetti interessati.

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

8

In tal senso, la Commissione si rifarà al seguente schema di punteggi:

- 1) Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimi due trienni di attività rivolte alle persone fragili:
 - a. per bimestre di attività (o frazione superiore a 15 gg) 0,5 pt fino ad un massimo di 13 punti
 - b. livello di esperienza dell'ente giudicato sulla base del periodo di esistenza dello stesso (superiore ai 5 anni) da 0 a 5 punti (0,5 punto per ogni anno)
 - c. n. associati over 55 da 0 a 5 punti (1 punto ogni 20) (fornire elenco)
 - d. n. associati residenti over 55 da 0 a 20 (1 punto ogni 5) (fornire elenco)
 - e. attività di intrattenimento per anziani svolte nel quinquennio precedente da 0 a 7 punti (fornire elenco)

Punteggio massimo attribuibile 50pt

- 2) Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale presentata:

Punteggio massimo attribuibile 25 pt



Allegato A alla delibera G.C. n. 73 del 26.04.2018

3) Ipotesi progettuale in merito ad un servizio trasporto rivolto alle persone fragili residenti in Castellanza

Punteggio massimo attribuibile 25 pt

Il punteggio minimo per essere ammessi alla selezione è di 60 punti.

L'aggiudicazione avverrà in favore del progetto qualitativamente più vantaggioso ed efficace per l'Amministrazione pubblica, valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto da parte della Commissione.

Non verranno valutati i progetti:

- presentati da soggetti non ammessi a partecipare;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede legale;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle sociali,
- in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà del Comune di Castellanza.

L'Ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'assegnazione e prima della stipula della Convenzione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non affidare a nessun partecipante la gestione dell'immobile nel caso in cui tutte le candidature e/o le proposte tecniche presentate non siano adeguate ad assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste.

L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dal procedimento, la decadenza dell'assegnazione e la segnalazione alle Autorità competenti.

Per qualsiasi controversia inerente la concessione dell'immobile il foro competente è quello del Tribunale di Busto Arsizio.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Castellanza.

Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Isabella Airoidi – Settore Politiche Sociali

Tel: 0331 526252 - Fax: 0331 526111

Pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC A2D14B1ECF5D646E5EC5F890BF0BCD09166E5B0F2CF30A54D7825114FE644CAD

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0009513/18

Data Protocollo 08/05/2018

Ufficio Competente 10 POLITICHE SOCIALI

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL

IDENTIFICATIVO IAEJL-16898

PASSWORD 2gO1B

DATA SCADENZA Senza scadenza